



VERBALE N. 1

Seduta di insediamento della Commissione giudicatrice
Concorso pubblico per esami e titoli per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 docente di prima fascia – Settore
Artistico Disciplinare AFAM102 – Storia delle Arti Visive
Bando prot. n. 221 del 28/01/2026

L'anno duemilaventisei, il giorno 11 del mese di marzo 2026, alle ore 09:45, presso la sede dell'Accademia di Belle Arti
"Pietro Vannucci" e in modalità telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice nominata con decreto della Direttrice
in data 3 marzo 2026 per l'espletamento della procedura concorsuale indicata in epigrafe.

Sono presenti:

- la Prof.ssa Tiziana D'Acchille, Direttrice dell'Accademia "Pietro Vannucci", Presidente;
- il Prof. Marco Nocca, componente esterno;
- il Prof. Gabriele Simongini, componente esterno.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante ai sensi dell'art. 7, comma 11, del bando il Responsabile del procedimento,
Avv. Domenico Ferrera.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti e verificata la regolarità della convocazione, dichiara aperta la
seduta.

La Commissione prende atto del bando di concorso prot. n. 221 del 28/01/2026, del decreto di nomina del 3 marzo
2026, nonché della normativa richiamata nel bando medesimo, con particolare riferimento al d.P.R. 83/2024 e al d.P.R.
487/1994. Ciascun componente rende dichiarazione formale di insussistenza di cause di incompatibilità, di conflitto di
interessi e di astensione, nonché di assenza di rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con eventuali
candidati. Le dichiarazioni sono acquisite agli atti della procedura.

La Commissione, preso atto dell'elenco dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura
selettiva per il settore disciplinare Storia delle Arti Visive, procede alla verifica preliminare della regolarità delle
domande e del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando.

In particolare, la Commissione procede alla verifica:

- della regolarità formale delle domande presentate e della completezza della documentazione allegata;
- del possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura;
- del possesso degli ulteriori requisiti previsti dal bando, con particolare riferimento ai requisiti di servizio e/o ai
titoli abilitanti o concorsuali richiesti.

A seguito dell'istruttoria effettuata sulla documentazione prodotta dai candidati, la Commissione accerta che alcuni
candidati non risultano in possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura, ovvero hanno presentato
domanda priva della documentazione prescritta dal bando.

La Commissione procede pertanto alla individuazione dei candidati non ammessi e dei candidati esclusi dalla procedura,
per le motivazioni di seguito riportate.

Candidati non ammessi alla procedura

La Commissione accerta che i seguenti candidati non risultano in possesso dei requisiti richiesti dal bando ai fini
dell'ammissione alla procedura, per le motivazioni di seguito indicate:

- [REDACTED] (MV44FD88WB) – Non risulta il possesso del requisito dei tre anni accademici di
insegnamento nei precedenti otto, come previsto dal bando. La candidata dichiara attività didattica svolta
anche presso l'Università dell'Età Libera (UEL) del Comune di Firenze, struttura formativa comunale non
equiparabile alle istituzioni previste dal bando ai fini del raggiungimento del requisito richiesto.
- [REDACTED] (NU6AV99T8K) – Non risulta il possesso del requisito dei tre anni accademici di insegnamento
nei precedenti otto, né il raggiungimento del monte ore minimo richiesto.
- [REDACTED] (HEETNY4Z6C) – Il servizio dichiarato risulta svolto esclusivamente presso enti locali e istituzioni
scolastiche del Ministero dell'Istruzione e del Merito (scuole secondarie di II grado) e non presso istituzioni
AFAM utili ai fini del requisito previsto dal bando.

Lin
DF

Q. per

- [REDACTED] (7EVS3CMA61) – Non risulta il possesso del requisito dei tre anni accademici di insegnamento nei precedenti otto. La candidata dichiara due anni di servizio a tempo determinato e ulteriori attività accademiche non computabili ai fini del raggiungimento del requisito minimo richiesto.
- [REDACTED] (H7GDX2QCHS) – Non risulta il possesso del requisito dei tre anni accademici di insegnamento nei precedenti otto, come richiesto dal bando.
- [REDACTED] (DNX1F15QG8) – Non risulta il possesso del requisito dei tre anni accademici di insegnamento nei precedenti otto presso istituzioni AFAM. Il candidato dichiara un anno di insegnamento presso istituzione AFAM e ulteriori due anni presso Università, non computabili ai fini del requisito richiesto dal bando.
- [REDACTED] (PM98KAR6NM) – Non risulta il possesso del requisito dei tre anni accademici di insegnamento nei precedenti otto presso istituzioni AFAM.
- [REDACTED] (KPCHCN1FC5) – Non risulta il possesso del requisito dei tre anni accademici di insegnamento nei precedenti otto presso istituzioni AFAM.
- [REDACTED] (HMF5RW7Q4U) – Non risulta il possesso del requisito dei tre anni accademici di insegnamento nei precedenti otto presso istituzioni AFAM.

La Commissione dispone pertanto la non ammissione dei suddetti candidati dalla procedura selettiva, per le motivazioni sopra indicate.

Candidati ammessi

- [REDACTED] (E9HUB5NSDY)
- [REDACTED] (WZ6S9CGP62)
- [REDACTED] (YZ5T2AP92F)
- [REDACTED] (6CP3EGQWER)
- [REDACTED] (TVVK22DM8W)

Candidati ammessi dietro supplemento di istruttoria

- [REDACTED] (14WECNR2BY)
- [REDACTED] (KSSMGGMVCQ)

La Commissione procede quindi, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del bando, alla predeterminazione dei criteri specifici di valutazione delle prove d'esame, nel rispetto dei criteri generali già stabiliti e degli adempimenti preliminari previsti dal bando.

Con riferimento alla prima prova, consistente in una simulazione di lezione della durata massima di quarantacinque minuti su argomento coerente con la declaratoria del Settore Artistico Disciplinare AFAM102 – Storia delle Arti Visive, la Commissione stabilisce che la valutazione sarà effettuata tenendo conto della coerenza e pertinenza dei contenuti rispetto al settore concorsuale, della correttezza e completezza dell'impostazione teorica, della chiarezza espositiva e dell'efficacia comunicativa, nonché della capacità di strutturare l'intervento didattico con adeguata esplicitazione degli obiettivi formativi, delle metodologie adottate e degli strumenti di verifica. Sarà altresì considerata la capacità di contestualizzazione critica e l'eventuale carattere innovativo dell'approccio proposto. Il punteggio massimo attribuibile alla prima prova è pari a 40 punti.

La Commissione stabilisce inoltre che i temi relativi alla simulazione di lezione saranno predisposti dalla Commissione stessa in numero di tre tracce, tra loro coerenti con la declaratoria del Settore Artistico Disciplinare AFAM102 – Storia delle Arti Visive. Le tracce saranno estratte a sorte almeno quarantotto ore prima dello svolgimento della prova didattica. Il tema estratto costituirà l'argomento della simulazione di lezione per tutti i candidati ammessi alla prova.

Con riguardo alla seconda prova, di carattere pratico e della durata massima di tre ore (centottanta minuti), la Commissione stabilisce che saranno oggetto di valutazione la qualità e la pertinenza dell'elaborato, la capacità di affrontare in modo critico e argomentato il tema proposto, la padronanza della materia nonché la coerenza metodologica e la chiarezza dell'esposizione. Il tema della seconda prova sarà estratto estratte a sorte almeno

quarantotto ore prima dello svolgimento della prova didattica. Il tema estratto costituirà l'argomento della prova per tutti i candidati ammessi. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 35 punti.

La Commissione prende atto che, ai sensi del bando, accedono alla valutazione dei titoli esclusivamente i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 50/75 nella somma delle due prove. L'idoneità finale è attribuita ai candidati che conseguano un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.

La Commissione passa quindi all'esame dei criteri di valutazione dei titoli, per un punteggio massimo complessivo di 25 punti, secondo quanto previsto dall'art. 8 del bando.

Per quanto concerne i titoli di servizio, fino a un massimo di 12 punti, la Commissione conferma che la valutazione sarà effettuata con riferimento ai singoli anni accademici compresi tra l'a.a. 2017/2018 e l'a.a. 2024/2025, nel rispetto delle fasce di punteggio previste dalla Tabella A del bando e distinguendo il servizio prestato nel medesimo Settore Artistico Disciplinare da quello svolto in settore differente o in ambito universitario. Saranno presi in considerazione esclusivamente i servizi prestati a seguito di procedura selettiva pubblica debitamente documentata. In ogni caso, per ciascun anno accademico non potrà essere attribuito un punteggio superiore al limite massimo previsto dal bando.

Per quanto attiene ai titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso, fino a un massimo di 4 punti, la Commissione procederà alla valutazione secondo le tipologie e i punteggi indicati nella Tabella B1, verificandone la pertinenza rispetto al settore disciplinare oggetto della procedura.

Relativamente alle attività di produzione artistica, alle pubblicazioni e agli ulteriori titoli culturali e professionali, fino a un massimo di 9 punti, la Commissione stabilisce che la valutazione sarà effettuata tenendo conto della coerenza con la declaratoria del settore AFAM102, della rilevanza nazionale o internazionale delle attività svolte, della qualità scientifica e progettuale delle pubblicazioni, dell'eventuale carattere innovativo dei contributi e della significatività complessiva del percorso artistico e professionale. Saranno valutati un massimo di venti titoli, come previsto dal bando.

La Commissione precisa che i criteri sopra indicati costituiscono parametri generali di riferimento per l'esercizio della valutazione collegiale delle prove e dei titoli dei candidati. Nell'ambito di tali parametri la Commissione eserciterà la propria discrezionalità tecnico-valutativa, tenendo conto della qualità complessiva delle prestazioni e dei titoli presentati, nel rispetto delle previsioni del bando e della normativa vigente.

La Commissione stabilisce infine che le prove d'esame si svolgeranno presso la sede dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" secondo il seguente calendario che sarà oggetto di apposito decreto e pubblicazione con valore di notifica nei portali indicati dal bando. L'ordine di convocazione dei candidati sarà determinato mediante sorteggio della lettera alfabetica in seduta pubblica preliminare.

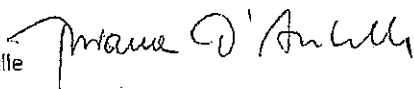
- Sorteggio della prima e della seconda prova: giorno 8 aprile 2026 alle ore 15:00 in presenza e in modalità telematica;
- Prima prova (prova didattica): giorno 10 aprile 2026 alle ore 10:00;
- Seconda prova (prova pratica): giorno 11 aprile 2026 alle ore 10:00.

Non essendovi ulteriori questioni da trattare, la Commissione si aggiorna per il giorno di mercoledì 8 aprile alle ore 14:00 per la predisposizione delle prove di concorso. La seduta è tolta alle ore 11:15.

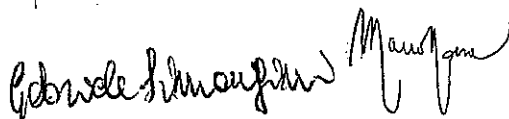
Letto, approvato e sottoscritto.

Perugia, 11 marzo 2026

Il Presidente
Prof.ssa Tiziana D'Acchille



I Componenti
Prof. Marco Nocca
Prof. Gabriele Simongini



Il Segretario verbalizzante
Avv. Domenico Ferrara

